



Brescia, 19 Gennaio 2006

DICHIARAZIONE STAMPA

Oggi, dopo 13 mesi, è stata raggiunta da Fim, Fiom e Uilm l'intesa con Federmeccanica per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Per i lavoratori metalmeccanici è stata una trattativa durissima con oltre 60 ore di sciopero rese necessarie dalle richieste di Federmeccanica sugli orari di lavoro e sul ridimensionamento del ruolo contrattuale delle RSU.

L'ipotesi di accordo siglata oggi respinge le richieste di Federmeccanica, salvaguarda il potere d'acquisto dei salari, riconosce un elemento salariale di perequazione per i lavoratori che percepiscono solo i minimi contrattuali, e norma l'apprendistato.

Prevede inoltre una normativa provvisoria finalizzata a definire, attraverso una commissione nazionale ed entro Luglio 2006, le percentuali di assunzioni per i lavoratori interinali e i contratti a termine, e la possibilità per le aziende, subordinata all'accordo con le Rappresentanze Sindacali, di utilizzare l'orario plurisettimanale per rispondere ad esigenze produttive e stagionalità.

Si è raggiunto un aumento salariale sui minimi contrattuali di 100 Euro a regime e si è definito la validità del contratto fino al 31 Luglio 2007.

La conclusione positiva è stata resa possibile per la eccezionale mobilitazione che in questi giorni i lavoratori hanno messo in campo e che ha permesso di realizzare un'intesa che riafferma il ruolo del contratto nazionale, il ruolo contrattuale delle RSU e il diritto ad un salario dignitoso. A partire dalla prossima settimana si effettueranno le assemblee in tutti i luoghi di lavoro e attraverso lo strumento del referendum i lavoratori decideranno sulla validità o meno dell'ipotesi di accordo raggiunta.

Spera Michela
Segretario Generale Fiom Brescia